

Verbale n. 75-305 del Collegio Docenti del 7 ottobre 2015

Oggi, mercoledì 7 ottobre 2015 alle ore 16,30 si riunisce in Aula Magna il Collegio Docenti dell'Istituto A. Volta in adunanza plenaria per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Rapporti con le famiglie: conferma delle udienze generali e periodi di apertura delle udienze settimanali;
3. Individuazione delle Funzioni Strumentali;
4. Integrazione alle nomine per gli incarichi;
5. Progetti integrativi al POF;
6. Rapporto di Autovalutazione d'Istituto RAV
7. Organico dell'autonomia
8. Piano triennale dell'Offerta Formativa PTOF ai sensi della Legge n. 107/2015
9. Comitato di Valutazione ai sensi dell'Art. 1 comma 129 della Legge n. 107/2015
10. Progetto B.E.S. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione GLI);
11. ECDL;
12. Progetto CLIL;
13. Piano annuale delle attività di aggiornamento (art. 66 CCNL comparto scuola);
14. Attività alternative all'insegnamento dell'I.R.C.
15. Comunicazioni della Dirigenza

Presiede il collegio il Dirigente Scolastico Arch. Franca Bottaro, svolge funzioni di segretario la prof. Alma Calatroni.

Accertata la presenza del numero legale dei docenti (assenti: Boveri G.P., Boveri M., Conti, Franzini, Giani, Porielli, Pozzi, Rasconi, Sfrecola, Bruno, Zucchi), il collegio inizia i lavori.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;

Il collegio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

2. Rapporti con le famiglie: conferma delle udienze generali e periodi di apertura delle udienze settimanali;

In riferimento ai rapporti con le famiglie si completano le decisioni già prese nel Collegio del 1 settembre u.s. e precisamente:

si confermano *due ricevimenti generali* nei seguenti giorni:

Primo ricevimento:

giovedì 10 dicembre per il liceo e martedì 15 dicembre per il corso CAT

Secondo ricevimento:

giovedì 14 aprile per il liceo e giovedì 21 aprile per il corso CAT

Per le *udienze settimanali*, su appuntamento secondo le modalità già consolidate negli anni precedenti, la DS propone i seguenti periodi di apertura:

- da lunedì 26 ottobre 2015 a martedì 22 dicembre 2015

- da lunedì 22 febbraio 2016 a venerdì 13 maggio 2016.

Il Prof. Gatti propone di anticipare la chiusura della prima fase di ricevimento; in un primo momento propone di anticipare di un giorno per evitare il “danno d’immagine” che si può verificare durante l’ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie in cui le lezioni non sono tutte regolari a causa dei festeggiamenti nelle classi concessi dai singoli docenti; in un secondo momento chiede la chiusura del ricevimento al venerdì precedente per una più equa distribuzione dell’impegno su tutti i docenti.

La Preside dissente su quest’ultima proposta in quanto la distribuzione di questo impegno non sarà mai equa considerando la diversa tipologia di cattedre - e, aggiunge il prof. Penasa, considerando i giorni di festività infrasettimanali. La Dirigente soprattutto non ritiene corretto ridurre le opportunità di contatto scuola-famiglia visti sia la valenza educativa che il grande peso che viene dato a questa tematica nella Legge 107 della “Buona scuola”. Ricordiamo inoltre che al di fuori di tali periodi i coordinatori di classe sono comunque a disposizione nei contatti con le famiglie per vari motivi.

Al termine della discussione, il Collegio approva i seguenti periodi di apertura del ricevimento parenti:

- da lunedì 26 ottobre 2015 a lunedì 21 dicembre 2015 compresi

- da lunedì 22 febbraio 2016 a venerdì 13 maggio 2016 compresi.

3. Individuazione delle Funzioni Strumentali;

La Dirigente dà lettura delle candidature dei docenti che hanno richiesto di ricoprire la funzione; in tutti i casi si tratta di docenti in possesso delle necessarie competenze per coprire l’incarico.

In tutte le Funzioni in cui si tratta di monocandidature il collegio procede direttamente all’individuazione. Nel caso invece dell’Area Studenti/professionalizzante con particolare attenzione all’alternanza scuola lavoro e ai contatti con gli Enti delle filiere professionalizzanti, oltre al Prof. Riccardo Rovati, si è proposta la Prof.ssa Chiara Albertini in particolare per la voce “gestione del materiale divulgativo da inserire nel sito della scuola”; la Dirigente, pur ringraziando la docente ed apprezzando la proposta di collaborazione, ritiene più opportuno assegnare l’incarico al prof. Rovati sia per continuità e per le competenze raggiunte in tutti i campi richiesti alla FS sia per non frammentare ulteriormente il budget riservato alle Funzioni Strumentali. Purtroppo infatti, sottolinea la Dirigente, la cifra è inadeguata alla remunerazione di incarichi molto impegnativi e fondamentali per la scuola. Si cercherà di incentivare la figura della Prof.ssa Albertini tramite FIS o con progetti specifici.

Risultano, in tal modo, designati:

- Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare prof. LUIGI BARLASSINA
- Corsi serali Prof. CAMILLO RICCI
- Area Comunicazione con particolare riferimento a quella digitale Prof. ANTONIO DELL'ANNA
- Rapporti con la stampa e eventi culturali a carattere generale Prof SONIA DE VECCHI
- Area Studenti/professionalizzante con particolare attenzione all'alternanza scuola lavoro e ai contatti con gli Enti delle filiere professionalizzanti Prof. RICCARDO ROVATI
- Area Artistica e organizzazione di eventi interni e sul territorio Prof. DOMENICA ARGESE
- Area artistica e tecnologia Prof ENNIO MILANI

Il Collegio designa all'unanimità.

4. Integrazione alle nomine per gli incarichi;

Si procede all'integrazione del quadro delle nomine per i vari incarichi con quelle che non furono designate nello scorso collegio docenti e precisamente si propone:

- Laboratorio di chimica: Prof.ssa Annamaria Pachi in sostituzione della prof.ssa Calatroni
- informatica sede centrale: la Dirigente assegna l'incarico al Prof. Carnevale nonostante la disponibilità della Prof.ssa Gallotti; la D.S. ringrazia la docente per l'impegno profuso nello scorso anno ma, vista la sua cattedra su due scuole, ritiene che sia necessaria la presenza costante in Istituto -anche per gestire le emergenze- che il Prof. Carnevale può garantire
- responsabile della sezione in Casa Circondariale: Prof.ssa Zucchi

In merito al laboratorio di Topografia, il Prof. Carnevale, proposto nello scorso Collegio, declina l'incarico in quanto nella sua cattedra non è previsto l'insegnamento della Topografia; la suddivisione delle cattedre C430 è stata successiva alla data del Collegio scorso.

La Dirigente pertanto chiede la disponibilità a ricoprire tale incarico; ciò è particolarmente urgente vista la situazione alquanto problematica del laboratorio segnalata da una recente comunicazione della D.S. rivolta ai docenti di Topografia conservata agli atti della scuola. Peraltro il tecnico è assente per malattia e non è sostituibile.

Nessun docente propone la propria candidatura ma seguono i seguenti interventi:

Prof. Gatti: l'incarico deve essere assegnato all'ITP di Topografia che può essere "staccato" dalle ore di compresenza per occuparsi del laboratorio; i docenti teorici non possono dedicare tempo al laboratorio durante l'orario di cattedra;

Dirigente: nella nostra scuola esistono delle eccellenze e lo dimostra il premio ricevuto dalla Società Italiana di Fotogrammetria e Topografia per il lavoro sul dissesto idrogeologico in Oltrepò svolto dagli alunni guidati dai Prof.ri Ricci e Carnevale; tale risultato sembra stridere con questa manifestazione di scarsa collaborazione;

Prof. Gatti: è bene che il Collegio sia portato a conoscenza di queste difficoltà di gestione del laboratorio di Topografia che è l'unico dal quale si fanno uscire strumentazioni per i rilievi e che quindi richiede una figura sempre presente;

Prof. Giaveri: propone di lasciare in sospeso la decisione e, dopo una riunione tra i docenti interessati, verrà comunicata alla Dirigenza la decisione che emergerà.

Il Collegio accoglie quest'ultima proposta.

Il quadro complessivo degli incarichi ad oggi è pertanto il seguente:

SUBCONSEGNATARI DI LABORATORI – GABINETTI - AULE SPECIALI

Disegno e Progettazione e Costruzioni	ROVATI RICCARDO
Laboratorio Prove Materiali	RICCI CAMILLO
Chimica	PACHI' ANNAMARIA
Fisica	DELL'ANNA ANTONIO
Scienze (sede)	BARELLA MARCELLA
Scienze, chimica, fisica (succursale)	TAVERNA GABRIELLA
Topografia	In sospeso
Informatica (sede)	CARNEVALE GIUSEPPE
Informatica (succursale)	GULISANO
Palestra (sede)	LOMBARDO CARMELO
Palestra (succursale)	CAVALLERI ALESSANDRA
Discipline plastiche (sede)	ALBERTINI CHIARA
Discipline plastiche (succursale)	ZACCONI STEFANO
Discipline Pittoriche (sede)	ARGESE DOMENICA
Discipline Pittoriche (succursale)	VERBENE ADA
Disegno Industriale (succursale)	COLOMBI SILVANA
Biblioteca (succursale)	SALA CLAUDIO
Biblioteca sede	DE VECCHI SONIA

INCARICHI VARI

Orari	CAPONE ERCOLE/RIBONI ELENA – liceo RICCI CAMILLO – serale ZUCCHI ANNA – casa circondariale
-------	--

	CONTI PAOLA/ GARIBOLDI LUIGI/ ROVATI RICCARDO/ CARNEVALE GIUSEPPE – corso CAT
Divieto di fumo	CAPONE ERCOLE– succursale PREGNOLATO SARA / CHIARUCCI GIANLUCA /MOLINARI DARIO / CALATRONI ALMA – sede centrale diurno RICCI CAMILLO/ LUPI ELENA - serale
Vigilanza bar	CALATRONI ALMA GARIBOLDI LUIGI
Lettorato	BRUSCHI M. ANTONIA BABUSCIO RAFFAELLA
Referenti per la sede centrale (temporanea sostituzione del DS e del collaboratore)	GARIBOLDI LUIGI ROVATI RICCARDO
Referenti per il Liceo Artistico succursale (temporanea sostituzione del DS e del collaboratore)	CAPONE ERCOLE
Garanzia	ASTORI ROBERTO BRUSATI CLAUDIA
COMITATO TECNICO SCIENTIFICO – CAT	ROVATI RICCARDO RICCI CAMILLO REINA ANDREA GARIBOLDI LUIGI
ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Corso CAT - GARIBOLDI LUIGI/REINA ANDREA/PENASA PIERO Liceo – tutti i docenti collaboreranno con il coordinamento del prof. Capone
ORIENTAMENTO IN USCITA	ROVATI RICCARDO – corso CAT VICINI EMANUELE – liceo
ORIENTAMENTO CORSI SERALI	RICCI CAMILLO
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GEOM	ROVATI RICCARDO
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO LICEO	ALBERTINI CHIARA, VERBENE ADA EVA

5. Progetti integrativi al POF;

Si premette che i progetti sono di competenza del collegio solo dal punto di vista didattico, pertanto sono condizionati dalla verifica da parte del DS e della DSGA della fattibilità in termini di spesa e di rispondenza ai parametri approvati dal Consiglio di Istituto.

Prima di passare all'analisi dei progetti presentati per l'anno scolastico in corso, la Dirigente per trasparenza commenta il consuntivo dei progetti dello scorso anno proiettando una slide dalla quale si evince che il fondo dedicato ai progetti a carico del FIS, nonostante alcune voci siano ancora da verificare, si avvicina ai 10.000 euro.

Si passa quindi alla elencazione dei progetti nuovi, secondo la *slide* proiettata che viene allegata al presente verbale (ALLEGATO N. 1: si riportano titolo del progetto, ambito, responsabile, destinatari).

Per ciascun progetto vengono indicati: il titolo, l'ambito di appartenenza secondo gli obiettivi strategici d'Istituto, il responsabile e il gruppo di lavoro, i destinatari, il preventivo di spesa da FIS ed extra FIS.

I progetti sono numerosi e tutti didatticamente validi; in quanto ai costi, a fronte di una richiesta totale relativa al Fondo d'Istituto di circa 23.000 euro sarà necessario contenere il budget entro i 10.000 euro.

Per contenere i costi si cercherà di orientare su altre voci di spesa quanto segue:

- i progetti su fondi dedicati (educazione interculturale) ,
- i progetti che verranno finanziati con gli I.D.E.I.
- i progetti legati alle scienze motorie che ci si augura di poter finanziare con i fondi del Gruppo Sportivo,
- i progetti di ricerca-azione che coinvolgono i docenti, ad esempio il gruppo BES/GLI intesi come autoformazione e aggiornamento visti i prodotti potranno essere finanziati con questa voce di spesa

La Preside afferma che una efficace soluzione è la partecipazione ai bandi per i Progetti regionali, nazionali del MIUR, Europei o di Fondazioni bancarie; da parte dell'Ufficio della dirigenza c'è una grande attenzione in questo senso, ma la Dirigente chiede la fattiva collaborazione di tutti, ciascuno mettendo in campo le proprie competenze.

La Prof.ssa Ferrari Valeria fa notare la mancanza nell'elenco di due progetti entrambi legati alla didattica innovativa della matematica da lei presentati ed inviati per tempo al DS; si provvederà alla verifica e all'inserimento nell'elenco.

Il Collegio dà mandato alla Dirigente di trovare soluzioni dal punto di vista economico; in ogni caso il collegio all'unanimità approva i progetti per quanto riguarda gli aspetti didattici.

6. Rapporto di Autovalutazione d'Istituto RAV

E' stato pubblicato e tra poco sarà visionabile sul sito ministeriale "La scuola in chiaro" il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto.

La DS illustra la ratio del RAV e descrive brevemente le sezioni di cui si compone:

Il RAV comprende 5 sezioni: contesto, esiti, processi, processo di autovalutazione e individuazione delle priorità; ogni sezione è divisa in aree che a sua volta comprendono Indicatori e Descrittori, nonché l'indicazione delle Fonti di provenienza dei dati. Sulla base dei dati e delle evidenze disponibili, si è proceduto ad una descrizione delle opportunità e dei vincoli per la scuola e, per determinate aree, una delimitazione dei punti di forza e debolezza nonché l'attribuzione di un giudizio complessivo, sintetizzato dall'assegnazione di un livello desunto da una Rubrica di valutazione indicante il criterio di qualità.

Si è infine proceduto alla compilazione della quinta sezione denominata "individuazione delle **priorità**" che sono le intenzionalità della scuola per il futuro, scaturite dall'analisi compiuta e considerando gli obiettivi strategici d'Istituto approvati nel Collegio docenti del 1 settembre u.s. Tali traguardi sono determinati attraverso gli **obiettivi di processo** che *"rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate"*.

La Dirigente proietta alcune *slide* predisposte dal Prof. Reina che riportano appunto le priorità e gli obiettivi di processo per la nostra scuola che vengono riportati nell'ALLEGATO N. 2.

7. Organico dell'autonomia

La Dirigente proietta la tempistica (qui di seguito riportata da "Orizzonte Scuola") che dovrebbe permettere di completare l'iter dell'assegnazione dell'organico potenziato previsto dalla Legge 107/2015.

Ad oggi sono state individuate le priorità dell'Istituto Volta dei Campi di Potenziamento dopo attenta analisi degli obiettivi formativi previsti dal Comma 7.

L'ordine di priorità viene commentato dalla D.S. ed è riportato in allegato al presente verbale (ALLEGATO N. 3).

Va sottolineato che l'ordine di priorità dei campi di potenziamento è congruente sia con le priorità previste nel RAV che con gli obiettivi strategici approvati nel Collegio Docenti del 1 settembre 2015.

I passaggi successivi ad oggi presentano ancora varie incognite; il Collegio in ogni caso approva l'ordine di priorità dei campi di potenziamento.

Tempistica dell'iter dell'organico potenziato:

Chi	Cosa	Quando
Scuole	Definizione fabbisogno	Entro 14 ottobre
Scuole	Inserimento richieste nel SIDI	Dal 10 al 15 ottobre
USR	Informativa Sindacati	Entro 21 ottobre
USR	Decreto ripartizioni posti	Entro 22 ottobre
USR	Assegnazione posti alle scuole	Dal 12 al 20 novembre
Ministero	Assunzioni	Fine novembre, inizi di dicembre

8. Piano triennale dell'Offerta Formativa PTOF ai sensi della Legge n. 107/2015

La Dirigente proietta una *slide* nella quale si riportano le indicazioni per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF che sono le seguenti:

il PTOF va elaborato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e, pur essendo triennale, può essere rivisto annualmente, sempre entro ottobre.

Dovrà contenere la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Il Piano indicherà gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

“Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto”. Quindi non è più il consiglio di istituto a definire gli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione, ma questo compito è in capo al Dirigente Scolastico, che poi provvede ad elaborare il PTOF. Gli indirizzi forniti dal dirigente scolastico sono però bilanciati dal ruolo degli organi collegiali cui la legge 107 assicura la partecipazione alle decisioni. Ciò significa che il dirigente non è il solo a scegliere e a determinare l'offerta formativa, ma più in generale sono “le istituzioni scolastiche” ad effettuare “le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative” e ad individuare “il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare”

Vista la proroga concessa dal MIUR al 15 gennaio 2016 per la presentazione del PTOF, la Dirigente intende procedere come segue: si partirà dalla struttura del POF approvato nel gennaio 2015, si varierà eventualmente l'ordine di presentazione degli argomenti sulla base di quanto viene suggerito dalla riforma e si introdurranno alcuni aspetti mancanti, soprattutto i campi di potenziamento previsti.

9. Comitato di Valutazione ai sensi dell'Art. 1 comma 129 della Legge n. 107/2015

La Dirigente, attraverso la proiezione di *slide* descrive la composizione ed i compiti del Comitato di valutazione che vengono qui di seguito riportati:

(a) la composizione del comitato

il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri; durerà in carica tre anni scolastici; sarà presieduto dal dirigente scolastico.

I componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; a questi ultimi si aggiungono, per il secondo ciclo di istruzione, un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori scelti dal consiglio di istituto ed un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

(b) i compiti del comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

Va da sé che, alla luce di tali novità, la nomina dei componenti del Comitato di valutazione precedente effettuata nel Collegio Docenti del primo settembre 2015 va annullata.

A questo punto la Dirigente chiede se ci siano candidature per il Comitato; il Prof. Crevani si propone affermando di voler svolgere un ruolo di tutela dei colleghi rispetto ai rischi e alle incognite di questo nuovo organismo; “mi metterò al fianco del conducente e tirerò il freno a mano” afferma.

Come controproposta la dirigente fa i nomi della Prof.ssa Argese per il liceo e del Prof. Reina per il corso CAT; interviene con veemenza il Prof. Crevani ritenendo un “abuso di potere” l'intervento della Preside la quale, precisando che si trattava di una proposta, richiama il docente per i suoi toni impetuosi e decisamente fuori luogo nel contesto, chiedendogli di moderare i toni e valutare le parole.

Si discute ora sul termine “scelta” dei componenti del Comitato di valutazione da parte del Collegio Docenti: sia il Prof. Crevani che la Prof.ssa Bruschi ritengono che “scelta” significhi “elezione a scrutinio segreto”. Secondo la Dirigente il termine scelta presuppone una condivisione di obiettivi che non necessitano una elezione a scrutinio segreto, essendo evidente e manifesta la volontà del singolo di rappresentare il collegio e il suo volere, così come evidenziato da alcune sentenze.

La dirigente, in attesa di chiarimenti a livello ministeriale e ritenendo opportuno raccogliere preventivamente le ponderate candidature dei docenti, decide di rinviare la decisione in altro momento; nel frattempo, per una scuola “partecipata”, chiederà ai docenti del Collegio di formulare proposte di criteri condivisi, precisi e il più possibile misurabili al Comitato di valutazione dei docenti, che potrà valutarne la portata e decidere quelli da adottare, come da norma.

10. Progetto B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali);

E' attivato, anche per quest'anno scolastico, il gruppo BES (G.L.I. secondo la C.M. 8/2013), gruppo di lavoro e di ricerca per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Le attività del gruppo saranno rivolte alla rilevazione degli alunni con BES frequentanti la scuola, con particolare attenzione alle tipologie “alunni con disturbi evolutivi specifici che non sono tutelati dalla legge 170/2010” e “alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale”.

Nei giorni scorsi il gruppo GLI, coordinato dalla Prof.ssa Sangiorgi, ha aggiornato la seguente modulistica:

- SCHEDA DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES
- MODELLO DI PDP per alunni con DSA, ADHD, Svantaggio, ecc.
- MODELLO DI PDP per alunni stranieri NAI

Tutte le schede verranno consegnate ai coordinatori e presentate ai prossimi Consigli di Classe.

11. ECDL;

Continua l'attività del Test Center per l'ECDL con un efficiente gruppo di formatori, coordinati dal Prof. Ricci; diversi alunni hanno usufruito con successo del servizio. Anche in questo anno scolastico si continuerà in tal senso. A breve la riunione informativa per il primo biennio sia liceo che CAT.

Continueranno inoltre i corsi per il conseguimento della certificazione CAD.

12. Progetto CLIL;

Come noto, nel quinto anno in tutte le classi è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica DNL in lingua straniera (inglese). Per i licei la disciplina deve essere scelta tra quelle del piano di studi, per gli istituti tecnici deve trattarsi di una disciplina d'indirizzo. Un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

I docenti di DNL che intendono effettuare il CLIL devono possedere competenze di livello C1, ma l'avvio graduale può essere sperimentato anche da docenti impegnati nei percorsi di formazione per acquisire il livello B2.

Visto nel nostro Istituto mancano per ora docenti in possesso di tali requisiti, come suggerisce il MIUR, si proseguirà come nello scorso anno scolastico, sia per il liceo che per il corso CAT, con progetti interdisciplinari in lingua straniera organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica (responsabili del progetto e della valutazione relativa), il docente di lingua straniera ed assistenti linguistici esterni.

Il Prof. Vicini svolgerà un modulo CLIL di storia dell'arte nelle sue due quinte liceo senza l'ausilio di esperti madrelingua.

Si rende noto inoltre che l'Istituto Volta ha partecipato con la rete CLIL pavese al bando per la realizzazione di corsi linguistico-comunicativi per docenti CLIL (D.M. 435/2015).

13. Piano annuale delle attività di aggiornamento (art. 66 CCNL comparto scuola)

Si favorisce la partecipazione del personale alle iniziative di formazione e aggiornamento disponibili, con particolare attenzione a:

- a) Iniziative coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa promosse da: Amministrazione, Indire, Università, Enti Culturali e Scientifici, Associazioni professionali, EE.LL.
- b) Iniziative promosse dal Collegio Docenti

Per quanto riguarda la partecipazione (anche di gruppi o di singoli docenti) ad iniziative non ancora determinabili, il Collegio delibera di delegare il Dirigente Scolastico a verificare la legittimità della richiesta ed a procedere all'autorizzazione.

Tali autorizzazioni saranno comunicate al Collegio nella prima riunione utile per la relativa formale ratifica.

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle modalità sottoelencate:

- a) per le iniziative promosse direttamente dal Collegio mediante firma sul foglio di presenza;
- b) per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore.

Si ricorda che, in base al CCNL Capo VI art.62 Fruizione del diritto alla formazione - comma 5, *gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici*

Per l'autoaggiornamento del personale docente si conviene di adottare, per la suddivisione dell'apposito fondo assegnato alla scuola, i seguenti criteri:

- a) Rimborso delle spese di viaggio in base alla normativa vigente – non di soggiorno – e dell'iscrizione a corsi di aggiornamento erogati da enti accreditati o qualificati ai sensi delle disposizioni vigenti, anche on line, allorché ricorra almeno una delle tre condizioni: inerenza alla materia insegnata nella scuola, inerenza ad un'attività progettuale in atto nella scuola, attinenza alla materia pedagogico- didattica;

b) Rimborso delle spese sostenute dal docente per l'acquisto di materiale didattico non in possesso della scuola (a titolo esemplificativo: libri, software didattico, ecc.), purché ricorra almeno una delle tre condizioni elencate sub a). Si precisa che le spese dovranno essere documentate e che il rimborso potrà anche essere parziale, in base alle compatibilità economiche.

c) Azioni di ricerca-azione con autoformazione in gruppi di lavoro (ad es. BES) su progetto documentato ed opportunamente rendicontato.

Tali criteri verranno però rivisti in sede di contrattazione di istituto in quanto si attende da MIUR l'attivazione della CARD del docente.

14. Attività alternative all'insegnamento dell'I.R.C.

La Segreteria ha censito gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Nella maggior parte dei casi, se si tratta di ore iniziali o finali, le famiglie hanno scelto la non frequenza della scuola; si è in attesa dell'orario definitivo per avere un quadro conclusivo di tale situazione. Per quanto riguarda i rimanenti, la maggior parte preferisce lo studio individuale ma alcuni hanno scelto lo studio assistito oppure le attività formative. In questi casi la scuola ha l'obbligo di fornire tale servizio formativo e, come nello scorso anno scolastico, a breve verrà individuato il docente seguendo i criteri di reclutamento previsti. Compito del Collegio è quello di definire i contenuti delle attività alternative all'IRC: la Preside propone di continuare, per i corsi diurni, con le tematiche legate alla cittadinanza attiva.

15. Comunicazioni della Dirigenza

La dirigenza chiede l'approvazione alla partecipazione ai seguenti progetti:

- accordo di rete per la realizzazione del progetto "Compita" per il potenziamento delle competenze di italiano
- progetto di rete sulla realizzazione dei Laboratori territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (capofila ITI Cardano)
- progetto di rete CLIL (si rimanda al punto 12 del presente OdG)
- accordo di rete tra CPIA e Istituzioni scolastiche in cui sono incardinati i corsi di secondo livello (corsi serali)
- progetto Teatro a Scuola
- progetto cittadinanza e costituzione
- progetto più sport a scuola: Aria e Acqua

Il Collegio delibera all'unanimità.

Si elencano ora le diverse comunicazioni della Dirigenza:

- propone una *slide* che conferma la complessità della scuola che annovera un totale di 1213 alunni ad oggi, tra liceo, corso CAT, serale e casa Circondariale;
- proietta la rendicontazione a.s. 14-15 della complessa voce del FIS "orientamento";
- a proposito degli studenti stranieri neoarrivati in Italia NAI per i quali il giudizio in alcune discipline è stato rinviato alla fine del biennio, a breve verrà data comunicazione ai docenti interessati per la programmazione del recupero delle competenze

La Dirigente chiede infine una regolamentazione dell'organizzazione dei viaggi di istruzione adottando il criterio della semplificazione che si articola nei seguenti punti:

- tempistica: entro il 30 novembre presentazione in segreteria della delibera del Consiglio di Classe; a tal proposito il Prof. Gariboldi si dichiara contrario considerando tale data prematura; la dirigente motiva la proposta ricordando che i tempi successivi si aggirano attorno ai due mesi, per la stesura e la pubblicazione del bando, l'assegnazione dell'incarico all'agenzia, per i tempi da assegnare per eventuali ricorsi ecc.
- periodo di realizzazione dei viaggi: marzo-aprile
- proposte per anni di corso: per il primo biennio massimo 3 giorni non all'estero; per il secondo biennio e le Classi quinte massimo 5 giorni in Italia oppure all'estero
- mete estere proposte: Londra, Basilea, Praga, Berlino, Parigi, Provenza.

Il Collegio approva.

La Dirigente ribadisce l'importanza della sorveglianza.

Nulla più avendo da discutere la seduta è tolta alle ore 18.00.

IL SEGRETARIO DEL COLLEGIO

Prof.ssa Alma Calatroni

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Arch. Franca Bottaro

ALLEGATO N. 1

TITOLO	AMBITO	CLASSI COINVOLTE	RESPONSABILE
LPM	PROFESSIONALIZZANTE	2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^] CORSO GEOMETRA DIURNO E SERALE	PROF RICCI
GIORNATA DELLA TOPOGRAFIA	PROFESSIONALIZZANTE	TUTTE LE CLASSI 4 [^] CORSO GEOMETRA DIURNO E SERALE	PROF RICCI
IMPARARE FACENDO - PROGETTO VOLTA ESEDIL	PROFESSIONALIZZANTE	CLASSI 1 [^] CAT, 2 [^] 3 [^] CAT A PERCORSO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO	PROF ROVATI
CORSO ANTINCENDIO	PROFESSIONALIZZANTE	CLASSI CAT E RAGIONERIA SERALE	PROF RICCI PROF BOVERI G
PROGETTARE SENZA BARRIERE NELLA CITTA' DELLA CULTURA	PROFESSIONALIZZANTE	4BG	PROF PERONI
PORTALE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	PROFESSIONALIZZANTE	4AG DIURNO 4CAT SERALE	PROF BOVERI G.
COLOR YOUR LIFE	ARTISTICO CULTURALE	TUTTI GLI STUDENTI INTERESSATI	PROF MARABELLI
UNA FINESTRA SUL CINEMA	ARTISTICO CULTURALE	4 [^] BL	PROF STORTI
UNA FINESTRA SUL CINEMA	ARTISTICO CULTURALE	5 [^] BL	PROF VERBENE
CINEMA E SCENOGRAFIA	ARTISTICO CULTURALE	3 [^] DL 5 [^] DL	PROF MILANI
ANGELI IN VICOLO DEGLI ERULI	ARTISTICO CULTURALE	5 [^] CL	PROF ARGESE
SCIENZA E ARTE	ARTISTICO CULTURALE	TUTTI GLI STUDENTI INTERESSATI DEL LICEO	PROF ARGESE
GIOCARE CON LA LUCE	ARTISTICO CULTURALE - PROFESSIONALIZZANTE	4 [^] CL	PROF CALVI/MARABELLI
SOVRAESPOSTI	ARTISTICO CULTURALE	ALUNNI LICEO ARTISTICO INTERESSATI	PROF IELO
A VOLTE RITORNANO	ARTISTICO CULTURALE - PROFESSIONALIZZANTE	TRIENNIO ARTI FIGUATIVE E SCENOGRAFIA	PROF MOLINARI
VOLTACUSTIC	ARTISTICO CULTURALE - PROFESSIONALIZZANTE - POTENZIAMENTO ASSE MATEM. SCIENTIFICO	TUTTE LE CLASSI 4 [^] CORSO CAT E LICEO ARTISTICO	PROF CARNEVALE
ARTISTI A CONFRONTO: BELO HORIZONTE	ARTISTICO-CULTURALE INTERCULTURALE EXTRAEUROPERI	5BL 4BL 3AG 3EG	PROF GARIBOLDI/VERBENE

- PAVIA			
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	BENESSERE PSICO-FISICO, SPORT SALUTE	TUTTI GLI STUDENTI INTERESSATI	PROF TAVERNA
BES	BENESSERE PSICO-FISICO, SPORT SALUTE INTERCULTURALE/PROGETTI EUROPEI INNOVAZIONE DIDATTICA/TIC	ALUNNI DISABILI/DSA/DES FAMIGLIE ALUNNI DISABILI/DSA/DES DOCENTI NELLE CUI CLASSI SONO INSERITI ALUNNI DISABILI/DSA/DES	PROF SANGIORGI
PIU' SPORT A SCUOLA	BENESSERE PSICO-FISICO, SPORT SALUTE	ALUNNI INTERESSATI	PROF LOMBARDO
TIRO CON L'ARCO	BENESSERE PSICO-FISICO, SPORT SALUTE	ALUNNI INTERESSATI	PROF LOMBARDO
SUB A SCUOLA UN'IMMERSIONE NELLO SPORT, NELLA FISICA E NELLA BIOLOGIA	BENESSERE PSICOFISICO SPORT SALUTE- SOCIO AMBIENTALE - POTENZIAMENTO ASSE CULTURALE MATEMAT-SCIENTIF.	3CL 3DL	PROF RASCONI
VOLTA RESPIRO	BENESSERE PSICOFISICO- SOCIO AMBIENTALE - POTENZIAMENTO ASSE CULTURALE MATEMATICO SCIENTIF.	4CL 4BL 2CL 2DL	PROF RASCONI
SPORTELLO DIDATTICO	POTENZIAMENTO NELL'ASSE CULTURALE MATEMATICO/SCIENTIFICO	ALUNNI PRIME CAT	PROF DELL'ANNA
IL QUOTIDIANO IN CLASSE	LETTERARIO CULTURALE	CORSO AL 2 [^] 3 [^] 5 [^] BL	PROL LORINI
LETTORATO INGLESE	POTENZIAMENTO NELL'ASSE CULTURALE LINGUISTICO	ALUNNI TRIENNIO	PROF BABUSCIO/BRUSCHI
CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE + PET + FIRST	POTENZIAMENTO NELL'ASSE CULTURALE LINGUISTICO	ALUNNI INTERSSATI	PROF BABUSCIO/BRUSCHI

Allegato n. 2

Dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

Individuazione delle priorità

Risultati scolastici

- Miglioramento risultati in uscita Esame di Stato soprattutto per CAT anche attraverso attività laboratoriali, incrementando l'alternanza scuola-lavoro
- Potenziamento delle competenze tecnologiche in ambito tecnico ed artistico

Prove Invalsi

- Miglioramento della consapevolezza dell'importanza della prova ai fini del curriculum
- Miglioramento a livello gestionale della organizzazione prove Invalsi.
- Potenziamento competenze linguistiche
- Potenziamento competenze matematico-scientifiche

Competenze chiave e di cittadinanza

- Il settore è già ampiamente sviluppato e costituisce la base del POF della scuola; vi è la necessità di valutare in modo formale il raggiungimento delle competenze.

Risultati a distanza

- Definizione di un sistema di orientamento in uscita più strutturato
- valutazione dell'attuale sistema di orientamento in uscita

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

- Elaborazione di un curriculum di Istituto che tenga conto di tutte le esperienze formali e non formali, del curriculum di base ministeriale, di quello specifico della scuola e delle aree disciplinari. Dovrà essere effettuato un lavoro di assemblaggio su quanto esistente per dargli una formalizzazione spendibile.

L'ambiente di apprendimento è inteso come logistica e strumentazione: tale obiettivo è strategico e continuamente perseguito.

Inclusione e differenziazione

- Corso formazione ed aggiornamento/autoaggiornamento alunni BES per campi specifici.

- Modificare il sistema di raccolta dati per monitoraggio puntuale dell'efficacia corsi di recupero

Continuità e orientamento

- Sviluppo dei progetti di continuità: lezioni aperte- contatti e reti progettuali con le scuole secondarie di primo grado

Orientamento strategico

- sviluppare la rete dei soggetti che si occupano di orientamento in uscita anche recuperando le esperienze pregresse organizzando i feedback in sistema

Valorizzazione delle risorse umane

- Corsi di formazione per docenti: sicurezza, CLIL, pratiche laboratoriali, tecnologia
- Esiste all'interno della scuola un ottimo staff di dirigenza e allargato ad altre figure apicali che rendono possibile il raggiungimento fattivo degli obiettivi. Purtroppo non vi è la possibilità di retribuire adeguatamente queste figure che spesso esercitano vero e proprio volontariato. La soddisfazione personale e nei rapporti di relazione compensa, ma non può essere ritenuta l'unica fonte di motivazione. Ricordiamo che stiamo parlando di PROFESSIONE e come tale va valutata e incentivata anche economicamente.

Integrazione con il territorio

- Sviluppo dei numerosi progetti già in atto

CAMPI DEL POTENZIAMENTO DEL SECONDO CICLO con ordine di preferenza per IIS Volta

PRIORI TA' PER IIS VOLTA	CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L. 107/2015	
1	7	Potenziamento laboratoriale	"h)"	sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
			"l)"	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
			"m)"	valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di - Laboratoriale sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
			"o)"	incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
2	4	Potenziamento artistico e musicale	"C)"	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
			"m)"	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
3	1	Potenziamento umanistico	"a)"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning CLIL

			"l)"	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
			"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89
			"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
			"q)"	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
			"r)"	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
			"5)"	definizione di un sistema di orientamento
4	3	Potenziamento scientifico	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
			"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89
			"p)"	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
			"q)"	Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

			"5)"	definizione di un sistema di orientamento
Potenziamento Socio Economico e per la Legalità				
5	5	Potenziamento Socio Economico e per la Legalità	"d)"	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
			"e)"	sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
			"l)"	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione edei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
Potenziamento linguistico				
6	2	Potenziamento linguistico	"a)"	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning CLIL
			"r)"	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
Potenziamento motorio				
7	6	Potenziamento motorio	"g)"	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

